

**Organismo indipendente di valutazione della performance**

Prot. n. 1833

Tit.: II - Cl.: 8

Oggetto: Provvedimento di validazione della *Relazione sulla performance 2015* dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

All.: Documento di validazione e sintesi delle carte di lavoro

L'Organismo Indipendente di Valutazione della performance ha preso in esame, in occasione della riunione del 4 aprile 2017, la *Relazione sulla performance 2015*, approvata con decreto del Presidente del 29 dicembre 2016, numero 85, ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione 24 marzo 2017, numero 6, pubblicata sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" (sotto sezione di livello 1 "Performance").

L'OIV ha svolto la propria attività di validazione sulla base degli accertamenti effettuati e degli approfondimenti forniti dall'Amministrazione; la documentazione relativa al processo di validazione, ivi comprese le motivate conclusioni raggiunte su ciascuno dei punti presi in esame, sono contenute nelle sezioni degli allegati al presente documento.

Tanto premesso, l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance

DELIBERAdi validare la *Relazione sulla performance 2015* dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Roma, 4 aprile 2017

Il Presidente
Dott. Gianni Penzo DoriaI Componenti
Prof.ssa Barbara Santa De Donno

Dott. Corrado Perna

INAF



ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

DOCUMENTO DI VALIDAZIONE E SINTESI DELLE CARTE DI LAVORO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2015 DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA

Documento redatto dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance
nell'adunanza del 4 aprile 2017

PREMESSA

Il presente documento è parte integrante del documento di validazione della Relazione sulla *performance* 2015 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, secondo quanto disposto dal Decreto legislativo n. 150/2009 ss.mm. e dalle delibere CiVIT n. 5/2012 e n. 6/2012.

La validazione della Relazione sulle performance da parte dell'Organismo indipendente di Valutazione rappresenta, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs 150/2009, il completamento del ciclo di gestione della *performance* che si articola nelle seguenti fasi:

- a) *definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;*
- b) *collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;*
- c) *monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;*
- d) *misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;*
- e) *utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;*
- f) *rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.*

Essa è quindi l'atto che attribuisce efficacia alla Relazione sulle Performance 2015.

PROCESSO DI VALIDAZIONE

L'OIV ha proceduto alla Validazione attraverso due distinti momenti:

- il primo ha riguardato la verifica del processo di redazione formale e sostanziale della Relazione;
- il secondo momento si è concluso nella redazione del documento di validazione contenente le conclusioni cui si è addivenuti contenute nell'allegato fa parte integrante.

Il documento oggetto di validazione fornisce una rappresentazione completa dell'attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica rivolta, *in primis*, ai cittadini e agli stakeholder, evidenzia

gli obiettivi che l'Istituto si era prefissato, i risultati raggiunti, gli eventuali scostamenti, le risorse a disposizione e quelle utilizzate, le pari opportunità ed il bilancio di genere.

METODOLOGIA APPLICATA

Il *modus procedendi* prevede l'individuazione di fasi procedurali, dei relativi soggetti coinvolti e della metodologia utilizzata, prodromica alla validazione.

I dati e le informazioni contenuti nella Relazione sono stati ritenuti attendibili in quanto provenienti dai documenti ufficiali.

Le diverse fasi nelle quali si è articolato il processo di validazione possono essere così sintetizzate:

- FASE 1) Verifica della conformità della Struttura della Relazione alle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009 e alla delibera CiVIT n. 5/2012.
- FASE 2) Verifica dei contenuti, dell'attendibilità dei dati e delle informazioni contenuti nella Relazione in conformità a quanto previsto dalle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009 e alla delibera CiVIT n. 5/2012.
- FASE 3) Verifica della comprensibilità, per i cittadini e per le imprese, dei contenuti della Relazione in conformità a quanto previsto dalle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009 e alla delibera CiVIT n. 5/2012.

ANALISI DEI RISULTATI

- FASE 1) Verifica della conformità della Struttura della Relazione alle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009 e alla delibera CiVIT n. 5/2012**

Conclusione: risulta verificata la conformità della struttura della Relazione sulla Performance 2015 dell'INAF.

- FASE 2) Verifica dei contenuti, dell'attendibilità dei dati e delle informazioni contenuti nella Relazione in conformità a quanto previsto dalle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009 e alla delibera CiVIT n. 5/2012.**

La Relazione risulta in generale conforme nei suoi contenuti con le linee guida fornite dalla CIVIT. I dati e le informazioni presenti sono da ritenersi attendibili poiché provenienti da documenti ufficiali (ad es. Piano Triennale di attività, Bilancio Preventivo, Conto Consuntivo).

Conclusioni: risulta verificata la conformità dei contenuti della Relazione sulla Performance 2015 dell'INAF, sia a livello generale sia attraverso alcune verifiche approfondite. Risulta inoltre verificata l'attendibilità dei dati contenuti nella Relazione.

FASE 3) Verifica della comprensibilità per i cittadini e per le imprese, dei contenuti della Relazione in conformità a quanto previsto dalle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009 e alla delibera CIVIT n. 5/2012.

La Relazione sulla Performance ha evidenziato un buon livello generale di comprensibilità, dovuto principalmente ad una struttura schematica, ad un temperamento analitico-sintetico nel contenuto, correttezza lessicale, presenza di tabelle *ad adiuvandum*.

Conclusioni: risulta verificata la comprensibilità dei contenuti della Relazione sulla Performance 2015 dell'INAF.

CONCLUSIONI

In via preliminare, occorre sottolineare come il processo seguito per la redazione della Relazione sulla performance 2015, che è stata approvata in ritardo rispetto alla scadenza del 30 giugno fissata dall'art. 10, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 150/2009, abbia inevitabilmente risentito dell'avvicendamento alla Direzione Generale dell'Istituto; questa circostanza ha determinato un rallentamento delle attività, soprattutto relativamente alla predisposizione e alla successiva trasmissione del documento all'OIV. Peraltro, nel corso del 2016, l'Istituto è stato interessato da diversi ed importanti processi di riorganizzazione interna: dopo il già citato cambio al vertice della Direzione generale (il nuovo Direttore Generale, dottor Gaetano Telesio, è subentrato in data 17 ottobre 2016 ed ha anche assunto l'incarico di nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza a decorrere dal 19 ottobre 2016), e la conseguente, e complessa, riorganizzazione delle sue articolazioni terminata soltanto nel mese di novembre del

2016, sono stati portati a termine i processi di riassetto della Direzione Scientifica (operativo, per la Direzione Scientifica, dal mese di agosto del 2016 , i cui assestamenti sono tuttora in corso. Inoltre, il nuovo Organismo Indipendente di Valutazione della performance si è insediato soltanto il 18 gennaio 2017, dopo la cessazione del precedente OIV, in data 16 settembre 2016.

Con riguardo specifico all'attività di validazione da parte dell'OIV, l'approccio metodologico individuato è stato quello descritto nel presente documento, tenendo anche presente che il 2015 e il 2016 sono stati anni di transizione per l'INAF, sostanzialmente per il trasferimento della competenza a valutare le attività amministrative degli Enti Pubblici di Ricerca dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri all'Agenzia nazionale per la valutazione dell'università e della ricerca (ANVUR).

A tal proposito, l'OIV condivide l'invito di ANVUR ad arricchire il documento di validazione con contributi critici e prospettive per l'adeguamento della gestione del ciclo integrato della performance secondo gli orientamenti descritti nelle Linee Guida emesse nel luglio del 2015. Si segnalano, quindi, le seguenti criticità, nella risoluzione delle quali ci si aspetta dall'Amministrazione il massimo impegno a partire già dal Piano Integrato per il triennio 2017-2019, in via di approvazione:

- assoluta necessità di aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di cui all'art. 7 del D.Lgs. 150/2009, in base all'esperienza maturata in questi anni e soprattutto in linea con la nuova organizzazione dell'Ente, al fine di rendere il modello il più rispondente al nuovo assetto organizzativo e più funzionale all'esigenza di misurare il buon andamento, l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, tenendo conto della peculiare organizzazione dell'Ente, distribuita sull'intero territorio nazionale;
- necessità di ridurre il numero di obiettivi strategici e operativi, aumentandone la consistenza (attualmente l'elevato numero di obiettivi fa sì che molti di essi non siano altro che un elenco delle attività da svolgere);
- necessità di assegnare puntualmente a ogni obiettivo strategico le risorse umane ed economiche utili per il suo compimento ed un termine ragionevole (fondamentale per migliorare la programmazione a lungo termine dell'Istituto e per un'ottimale valutazione in termini di analisi dei costi/benefici);
- necessità di assegnare un "peso" per gli obiettivi operativi, così da differenziare l'importanza e l'interesse da parte dell'amministrazione;

- necessità di portare a termine la mappatura dei processi dell'amministrazione, procedendo puntualmente anche alla redazione di singole "tabelle" relative ai procedimenti interni, dalle quali possano evincersi dati utili ai fini del monitoraggio e del miglioramento continuo (anche con riferimento, ad esempio, ai tempi medi di conclusione dei procedimenti);
- necessità di potenziare, in termini di risorse umane e strumentali, la Struttura Tecnica Permanente di supporto all'OIV.

In conclusione, quindi, l'OIV valida la Relazione sulla performance 2015 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, riconoscendo, in via generale, il buon lavoro svolto da tutta l'amministrazione. L'Organismo Indipendente di Valutazione auspica, al contempo, che la gestione del ciclo della *performance*, a partire dal 2017, sia riallineata alle attività di un ente di ricerca e che vi siano, nell'immediato futuro, ulteriori e significativi miglioramenti.